



La casa editrice Il Poligrafo è lieta di invitarla,
in occasione del **Festival Babel a Nord-Est**,
Sezione Babeloff, alla presentazione

PECCATO ORIGINALE

Alla ricerca dell'umanità perduta

di **Giuliana Fabris**

Edizioni Il Poligrafo

intervengono

Giorgio Bonaccorso o.s.b., Istituto di Liturgia
Pastorale, Padova

Patrizia Parodi giornalista, «La Difesa del popolo»

Giuliana Fabris autrice

Padova, Centro Universitario di via Zabarella, Sala Grande | sabato 22 ottobre 2016 ore 17.30

In bilico sugli "orli della vita", l'uomo contemporaneo ha sempre di fronte a sé la consapevolezza del male, il peccato originale che continuamente apre all'invisibile, fa "vaporare i fantasmi" (Pirandello). Ma è proprio da tale condizione precaria che si innalzano lo sciame dei pensieri dove albergano le possibilità di salvezza: il sogno, la poesia, la visione. Questo lavoro di Giuliana Fabris – saggio e narrazione allo stesso tempo – si muove tra l'universalità del male e la concretezza del dolore, con la certezza che affrontare il peccato originale significhi porsi *la domanda*, il perché dell'esistenza, cui ognuno deve rispondere individualmente. Non abbiamo che le parole per ordinare il mondo e provare a capirlo, per questo motivo *Peccato originale* cerca di trovare un varco a partire dalle parole degli altri: dalla ragazza costretta a vendersi per strada che si "sentiva un animale", al "cosa mi avete fatto" della principessina Lise di Tolstoj, assieme al "non torna conto far così male ad una povera creatura" della Lucia manzoniana, fino all'*help me* di Regan, la ragazzina posseduta dell'*Esorcista*. Intrecciando il mito e la storia, il racconto simbolico e l'esperienza, Giuliana Fabris affonda nei retroscena della condizione umana alla ricerca di una nuova chiave di lettura che spinga a mettersi sul cammino di un'umanità rinnovata, capace di ricostruire quell'alleanza con Dio che si crede perduta.

Giuliana Fabris, laureata in Psicologia e in Scienze religiose, psicoterapeuta, docente ISSR S. Maria di Monte Berico, da molti anni cerca di coniugare il vertice psicologico, filosofico e teologico per narrare quell'orizzonte intimo che nell'uomo sta fra la sofferenza, la spiritualità e la ricerca di Dio. Per Il Poligrafo ha pubblicato: *Scienza e carità. Accompagnare il morente in ambito geriatrico* (con E. Bianchi, 2002), *Lo spazio di Sara. Per una fenomenologia del "femminile"* (2005), *Navigazioni. Verso una teologia dei sentimenti* (2007). Per lo stesso editore ha curato i volumi: *Il male può avere l'ultima parola?* (con M. Pastrello, 2008), *Romano Guardini. Presenza e attesa dell'uomo* (con A. Berlaffa e G. Paone, 2010), *"Caro zio Romano..." Malinconia e spiritualità nelle lettere di Romano Guardini* (2012), *Romano Guardini e la pedagogia. L'educazione come compito e valore* (con G.A. Faccioli, 2013), *Un «assoluto inizio»*. *La cristologia di Romano Guardini* (2015).



per informazioni

Il Poligrafo casa editrice
35121 Padova
piazza Eremitani
via Cassan, 34
t 049 8360887
casaeditrice@poligrafo.it
www.poligrafo.it